1645
da Trieste.

320. FINI *barone Giulio* fratello di Gio. Francesco da Trieste, ottenne palme di gloria marziale nella guerra coi veneti in qualità di luogotenente del presidio della fortezza di Gradisca; i cui meriti e del fratello furono commendati dal commissario generale dell'esercito Don *Baldassare Marados*, e pure graziati dalla cesarea clemenza di Ferdinando III. l'anno 1643 coll' onorevole titolo di liberi baroni del sacro romano impero, unitamente ai loro discendenti, oltre l'essere ascritti alla nobiltà di Ungheria, del Cragno, dei contadi di Gorizia, Gradisca, e dell'antica Aquileja. Essi furono possessori di molti feudi. *Fr. Ireneo p. 287.*

1645
da Capodistria.

321. GIULIANI *Biagio* di Capodistria, capitano, trovandosi nel 1645 col presidio di sessantacinque soldati al governo dello scoglio di *S. Teodoro*, due miglia distante dalla *Canèa*, città del regno di Candia, ed avendo i turchi spinto il primo loro sforzo contro quel scoglio, ne sostenne Biagio con valore l'incontro, ma essendo la forza avversaria all'estremo superiore, e veduti entrare da più parti colla sciabla alla mano nel